

“Il piccolo principe ritornò l’indomani. <<Sarebbe stato meglio ritornare alla stessa ora>>, disse la volpe. <<Se tu vieni, per esempio, tutti i pomeriggi alle quattro, dalle tre io comincerò ad essere felice. Col passare delle ore aumenterà la mia felicità. Quando saranno le quattro, incomincerò ad agitarmi e ad inquietarmi; scoprirò il prezzo della felicità! Ma se tu vieni non si sa quando, io non saprò mai a che ora prepararmi il cuore... Ci vogliono i riti!>>.

Questo bellissimo passo de “Il piccolo principe” calza a pennello per descrivere le attività della nostra biblioteca nell’ultimo periodo. Anche noi abbiamo i nostri piccoli riti, i nostri appuntamenti che sono diventati tradizionali. E per viverli, noi volontari, ci prepariamo il cuore per tempo!

Cominciamo dai nostri bimbi delle elementari che, accompagnati dalle loro intraprendenti e simpatiche mamme, vengono a trovarci alle quattro di ogni sabato: un vero rito come quello descritto dalla volpe al piccolo principe! Prima la lettura ad alta voce da parte di uno dei nostri volontari, poi, comodamente adagiati sui cuscini, ognuno a leggere il proprio libro. Dopo avere scelto il libro che prenderanno in prestito e porteranno a casa, di nuovo tutti insieme per giochi e disegni in un’atmosfera che è sempre di festa!

Sono state numerose le classi della scuola secondaria di I grado che, con i loro insegnanti, sono venuti a trovarci, a fare la tessera e a prendere libri.

E siccome non ci facciamo mancare niente, abbiamo accolto a braccia aperte la nostra Mariella Bertelli, volontaria Ibby, bibliotecaria e storyteller che è arrivata addirittura dal Canada portandoci una serie di iniziative divertenti, interessanti e formative! Noi volontari abbiamo partecipato al corso “La voce dei libri” e abbiamo appreso tantissime cose su libri per ragazzi, gestione delle biblioteche, lettura ad alta voce... Con un’esperta del calibro di Mariella è impossibile non imparare!

Continua la collaborazione con L’istituto omnicomprensivo L. Pirandello di Lampedusa nel progetto di alternanza scuola-lavoro rivolto agli studenti del triennio delle superiori. Proprio Mariella ha guidato un gruppo di ragazzi nel lavoro di traduzione di un testo in inglese dal titolo “Stormy seas”, pubblicato in Canada e che potrebbe ora essere pubblicato in Italia... nella traduzione dei nostri studenti! Una cosa davvero entusiasmante e un’occasione non certo consueta!

Un altro appuntamento ormai fisso è quello della domenica rivolto ai “grandi”. Le presentazioni che abbiamo organizzato ci riempiono di orgoglio per la qualità delle ospiti, per la profondità dei loro libri e per l’interesse che le due iniziative hanno suscitato. Il 26 novembre è stata nostra ospite la dottoressa Franca Parizzi che ha parlato del suo libro “Parole che curano” dinanzi ad un pubblico numeroso e attentissimo. La dottoressa, portando la sua esperienza di medico, di docente, di paziente, ha spiegato l’importanza dell’instaurarsi di un rapporto empatico tra medico e paziente che è fondamentale tanto quanto le terapie. Il 17 dicembre, invece, è stata la volta di Alessandra Ballerini, avvocato per i diritti umani, autrice di “Fifa nera/Fifa blu”, libro illustrato da Lorenzo Terranera (quello che ha realizzato i disegni esterni della nostra biblioteca). Anche in questa occasione la biblioteca era pienissima e l’attenzione viva. Tanti i temi trattati con passione e competenza da Alessandra che con le sue parole corregge distorsioni e pregiudizi, sollecita riflessioni nuove e indica soluzioni chiare e fondate sulle leggi riguardo ai diritti di tutti, senza barriere o differenze. Alla fine dell’incontro abbiamo scattato insieme la foto con lo striscione “verità per Giulio Regeni”, perché, dopo le parole di Alessandra, Giulio lo percepiamo come uno di noi e accidenti se la vogliamo sapere la verità!

E poi ci sono le sorprese, gli incontri che non ti aspetti ma che si rivelano sempre interessanti e curiosi! Come quello con Mohassen, giovane tunisino col desiderio di apprendere la lingua italiana e con Elisea, giovane lampedusana che nello stesso momento eseguiva i suoi compiti di (udite udite) giapponese! O ancora quello con i due giornalisti Cristiano e Maurizio della tv svizzera che hanno trascorso diversi giorni

a Lampedusa cercando di coglierne l'essenza più profonda e vera per restituirla ai loro telespettatori.

Così siamo arrivati al Natale e quasi al termine di questo anno ricco di novità e traboccante dell'entusiasmo dei volontari, dei bambini e di tutti quelli che vogliono bene alla nostra biblioteca. A questo punto non poteva mancare di certo un omaggio alla tradizione: i nostri volontari hanno realizzato un bellissimo albero fatto di... libri e "pieno di luci, di belle parole e di bei pensieri" (bellissima definizione della nostra amica Luisa Marigliano Ramaglia). Potete andare a vedere questo albero di Natale letterario, perché la biblioteca sarà aperta ogni mercoledì e sabato per tutte le vacanze.

Vi auguriamo delle feste serene di riposo e di belle letture! 🎅🌲